



COMUNE DI CHIARAVALLE

Provincia di Ancona

COPIA

Atto Consiglio Com.le

Nr. Atto: 29 del 28/07/2015

OGGETTO: AGGIORNAMENTO PIANO TRIENNALE RAZIONALIZZAZIONE DOTAZIONI STRUMENTALI, AUTOVETTURE E IMMOBILI EX L. 244/2007 ED APPR. ELENCO AREE E FABBRICATI DA DESTINARE A RESIDENZA, ATTIVITA' PRODUTTIVE E TERZIARIE CHE POTRANNO ESSERE CEDUTI IN PROPRIETÀ O DIRITTO DI SUPERFICIE (L.167/62, 865/71 E 457/78)

L'anno **2015** addì **28** del mese di **Luglio** alle ore **16.00** nella Residenza Comunale si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Ordinaria di Prima convocazione.

Risultano presenti i signori:

Nominativo	Presente	Nominativo	Presente
DAMIANO COSTANTINI	SI	MOSCONI ANDREA	SI
BORIONI IRENE	NO	MORBIDONI MATTIA	SI
FRULLINI RICCARDO	SI	FONTI MASSIMO	SI
CHIAPPA ELEONORA	SI	CAMERUCCI SILVIA	SI
RE SILVIA	SI	TORELLI MARCO FLAVIO	SI
FAVI FRANCESCO	SI	SPINSANTI GIOVANNI	SI
GINI LORENZO	NO	TOGNI ETTORE	SI
DE SANTIS GIORGIO	SI	TANFANI STEFANO	NO
AMICUCCI CRISTINA	SI		

Componenti il Consiglio Comunale: presenti n°: 14 assenti n°: 3

Presidente del Consiglio Comunale: Dott.ssa RE SILVIA

Sono altresì presenti gli Assessori:

AMICUCCI CRISTINA	SI	FRULLINI RICCARDO	SI
FAVI FRANCESCO	SI	RUGGERI ROBERTA	SI

Partecipa il Segretario Generale Dott. GIANLUCA MAZZANTI

Vengono nominati scrutatori i seguenti Consiglieri:

Effettivi: MOSCONI ANDREA, MORBIDONI MATTIA, TOGNI ETTORE

Supplenti: CHIAPPA ELEONORA, DE SANTIS GIORGIO, SPINSANTI GIOVANNI

La seduta è pubblica.

COMUNE DI CHIARAVALLE

Provincia di Ancona

Proposta n. 28 del 08/07/2015

OGGETTO: AGGIORNAMENTO PIANO TRIENNALE RAZIONALIZZAZIONE
DOTAZIONI STRUMENTALI, AUTOVETTURE E IMMOBILI EX L. 244/2007
ED APPROVAZIONE ELENCO AREE E FABBRICATI DA DESTINARE A
RESIDENZA, ATTIVITA' PRODUTTIVE E TERZIARIE CHE POTRANNO
ESSERE CEDUTI IN PROPRIETÀ O DIR

Ufficio _____

Assessore _____

VISTO l'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, come modificato dall'art. 3 comma 1 lett. b) D.L. 174/2012

COSTITUENDO LA PRESENTE MERO ATTO DI INDIRIZZO, non è richiesto il parere di regolarità tecnica.

Chiaravalle, _____

Il Proponente

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA:

Si esprime **PARERE FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione.

Chiaravalle, _____

Il Responsabile del ___° Settore

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE:

Si esprime **PARERE FAVOREVOLE** in ordine alla regolarità contabile della presente proposta di deliberazione, in relazione ai seguenti impegni di spesa e alle seguenti diminuzioni di entrata:

Spesa:

Cap. _____ Impegno ____/____ €. _____

Entrata:

Cap. _____ Accert. ____/____ €. _____

L'apposizione del visto di regolarità contabile, ai sensi dell'art. 153 comma 5° del D.Lgs. n. 267/2000, attestante la copertura finanziaria sarà effettuata, ai fini dell'esecutività, sul relativo provvedimento da adottare a cura del Responsabile del servizio, ai sensi dell'art. 107 comma 3° lett. d) del D.Lgs. n. 267/2000.

Chiaravalle, _____

Il Responsabile del 3° Settore
Dott. Enrico Bartoccio

ATTESTAZIONE DI REGOLARITA' CONTABILE. Non comportando la presente riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente, non è richiesto il parere di regolarità contabile, ex art. 49 comma 1° del D.Lgs. 267/2000 come modificato dall'art. 3 comma 1 lett. b) del D.L. 174 del 10/10/2012.

Chiaravalle, _____

Il Responsabile del 3° Settore
Dott. Enrico Bartoccio

Durante la trattazione del seguente argomento sono presenti n° 14 componenti il Consiglio Comunale.

La Presidente, in fase preliminare, propone la trattazione del presente argomento chiedendo al Consiglio di esprimersi in merito.

Il Consiglio Comunale approva all'unanimità.

Relaziona l'Ass. Ruggeri che passa la parola per la disamina tecnica alla dott. Campanella.

Interviene il Cons. Spinsanti che chiede alcuni chiarimenti sulle aree da alienare e sulla stima degli immobili.

Risponde l'Ass. Ruggeri.

Interviene il Cons. Togni che pone un quesito.

L'Ass. Ruggeri risponde alla richiesta del Cons. Togni.

Prende la parola il Cons. Camerucci per alcune considerazioni e pone una questione all'Assessore.

L'Ass. Ruggeri risponde.

Il Sindaco Costantini prende la parola per chiarire alcuni punti e riportare la delibera nella sua prospettiva triennale.

Il Cons. Mosconi scinde l'aspetto tecnico preliminare da quello politico, le cui implicazioni saranno oggetto di valutazione nel tempo.

Il Cons. Togni chiede un ulteriore chiarimento, cui risponde il Sindaco.

Per dichiarazione di voto:

- Il Capogruppo Mosconi dichiara voto favorevole
- La Capogruppo Camerucci dichiara voto contrario
- Il Capogruppo Togni dichiara voto contrario

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che la Legge 24 dicembre 2007, n. 244 (*Legge finanziaria 2008*) reca alcune disposizioni volte al contenimento dei costi della pubblica amministrazione, tra cui le spese per corrispondenza, telefonia, manutenzione immobili, ecc;

RICHIAMATO in particolare l'articolo 2, commi da 594 a 599, della Legge n. 244/2007, che impone alle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo

30 marzo 2001, n. 165, al fine di conseguire economie di spesa connesse al funzionamento delle proprie strutture, di adottare piani triennali di razionalizzazione nell'utilizzo di:

- a) dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- a) autovetture di servizio, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- b) beni immobili ad uso abitativo e di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali;

TENUTO CONTO CHE, in ottemperanza a quanto previsto dalla legge sopra richiamata:

- ◆ nei piani relativi alle dotazioni strumentali occorre prevedere le misure volte a circoscrivere l'assegnazione degli apparecchi cellulari ai soli casi in cui il personale debba garantire pronta e costante reperibilità e limitatamente al periodo necessario allo svolgimento delle mansioni (comma 595);
- ◆ nel caso in cui gli interventi esposti nel piano implicino la dismissione di dotazioni strumentali, deve essere dimostrata la congruità dell'operazione in termini di costi/benefici (comma 596);
- ◆ il piano triennale deve essere reso pubblico con le modalità previste dall'articolo 11 del dlgs. 165/2001 e dall'articolo 54 del codice dell'amministrazione digitale (dlgs 82/2005) (comma 598);
- ◆ a consuntivo annuale deve essere trasmessa alla sezione regionale della Corte dei conti e agli organi di controllo interno una relazione sui risultati ottenuti (comma 597);

CONSIDERATO che le misure e gli interventi previsti nel piano triennale impegnano i responsabili di servizio ad attivarsi ai fini del conseguimento di economie;

TENUTO CONTO del "Piano triennale di razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, delle autovetture e degli immobili ad uso abitativo e di servizio", predisposto dal responsabile del II Settore "Area programmazione, controllo e risorse umane" in concerto con gli altri responsabili dei settori competenti Settore IV "Area lavori pubblici", per la parte degli autoveicoli, e Settore V "Area gestione del territorio", per la parte degli immobili ad uso abitativo e di servizio;

REDATTO l'attuale aggiornamento dello stesso, allegato alla presente, in occasione del bilancio di previsione 2015/2017;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 ed in particolare l'articolo 42, comma 1, lettera b), che attribuisce al Consiglio Comunale la competenza in ordine all'approvazione dei *"programmi, relazioni previsionali e programmatiche, piani finanziari, programmi triennali e elenco annuale dei lavori pubblici, bilanci annuali e pluriennali e relative variazioni, rendiconto, piani territoriali ed urbanistici, programmi annuali e pluriennali per la loro attuazione, eventuali deroghe ad essi, pareri da rendere per dette materie"*;

VISTO, inoltre, l'art. 172 comma 1 lettera c) del Decreto legislativo 267 del 18 agosto 2000, nel quale si specifica che, come allegato al bilancio di previsione dell'ente, va inserita la delibera con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie e che con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;

Visto il D.Lgs. 30.03.2001, n. 165, recante: “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”, e successive modificazioni;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante: “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”, e successive modificazioni;

Visto l’art. 49 comma 1° del D.Lgs. n° 267/2000 e s.m.i.;

Visto il parere favorevole espresso in data 9/7/2015 dal Responsabile del 2° Settore in merito alla regolarità tecnica del presente atto;

Visto il parere favorevole espresso in data 27/7/2015 dal Responsabile del 3° Settore in merito alla regolarità contabile del presente atto;

Visto lo Statuto Comunale;

Con la seguente votazione richiesta dalla Presidente:

- Componenti il Consiglio Comunale presenti e votanti: n. 14
- Voti favorevoli: n. 10
- Voti contrari: n. 4 (Spinsanti, Togni, Torelli, Camerucci)

DELIBERA

- 1) di richiamare le premesse quali parte integrante e sostanziale del presente deliberato;
- 1) di approvare l’aggiornamento del “*Piano triennale di razionalizzazione dell’utilizzo delle dotazioni strumentali, delle autovetture e degli immobili ad uso abitativo e di servizio*” redatto ai sensi dell’articolo 2, commi 594 - 599, della Legge 24 dicembre 2007, n. 244, che si allega al presente provvedimento (Allegato A) quale parte integrante e sostanziale per il triennio 2015 - 2017;
- 2) di pubblicare il Piano:
 - ◆ presso il sito internet del comune per tutto il triennio di validità del piano;
 - ◆ all’Albo Pretorio dell’ente per 30 giorni consecutivi;
- 3) di demandare gli adempimenti necessari a dare attuazione alle misure di razionalizzazione contenute nel piano:
 - ◆ a tutti i responsabili di settore per quanto riguarda le dotazioni strumentali;
 - ◆ a tutti i responsabili di settore, per quanto riguarda le autovetture;
 - ◆ a tutti i responsabili di settore ed in particolare al responsabile dell’Area gestione e pianificazione del territorio per quanto riguarda gli immobili;
- 4) di demandare al Responsabile del II Settore, di concerto con i responsabili di cui al precedente punto 4), la predisposizione, entro il 30 marzo di ogni anno, della relazione consuntiva annuale da trasmettere alla sezione regionale della Corte dei conti nonché alla Giunta Comunale;
- 5) di dare atto che la presente viene adottata anche ai sensi e per gli effetti di cui all’articolo 172 comma 1 lettera c) del Decreto legislativo 267 del 18 agosto 2000, e che l’Ente procederà alla vendita, mediante esperimento di asta pubblica, secondo l’ordine di priorità e i tempi che verranno stabiliti dall’Amministrazione (Allegato B).

Con successiva separata votazione il cui esito è il seguente:

- Componenti il Consiglio Comunale presenti e votanti: n. 14
- Voti favorevoli: n. 10
- Voti contrari: n. 4 (Spinsanti, Togni, Torelli, Camerucci)

D E L I B E R A

di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.

Letto e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.to Dott.ssa RE SILVIA

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott. MAZZANTI GIANLUCA

Per copia conforme all'originale

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. MAZZANTI GIANLUCA

li, _____

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata, mediante affissione all'Albo Pretorio, per quindici giorni consecutivi dal _____ al _____

li, _____

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott. MAZZANTI GIANLUCA

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell' art.134 comma 4, D.Lgs. 267/2000

li, _____

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott. MAZZANTI GIANLUCA

La presente deliberazione, è divenuta esecutiva il giorno _____ a seguito di pubblicazione all'Albo, per 10 giorni consecutivi (art.134 comma 3, D.Lgs. 267/2000)

li, _____

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott. MAZZANTI GIANLUCA